

Vigilia rovente per lo sciopero dei dipendenti comunali

Pubblicato: Giovedì 6 Febbraio 2014



Quando le porte degli uffici si chiuderanno, venerdì sera, nessuno è in grado di dire se (e quante) si riapriranno regolarmente lunedì mattina. **E' infatti quella la data scelta dai sindacati per incrociare le braccia e rivendicare maggiori attenzioni da parte degli amministratori.** Anche se lo sciopero durerà solo tre ore ([qui i dettagli per i singoli uffici](#)) la posta in gioco è molto più alta: sarà infatti un banco di prova molto importante per valutare gli equilibri tra gli oltre 400 lavoratori del comune e l'amministrazione. **Una prova di forza per la quale la posta in gioco è salita nelle scorse settimane** dopo l'invito ad una [maggiore consapevolezza della crisi in corso](#) rivolto dall'assessore Mario Cislighi ai lavoratori. **Un appello duramente contestato dai sindacati** ma che alla vigilia dello sciopero l'assessore conferma in ogni singola parola. «Facciano pure lo sciopero -afferma Cislighi- **ma sappiano bene che noi sui contratti siamo totalmente in regola e che proprio per questo non abbiamo al momento nessuna necessità di incontrare i sindacati**». Una battaglia che, secondo l'assessore, non dovrebbe neanche esserci poiché «quest'anno è stato incrementato di 83.000 euro il fondo per la produttività, portandolo oltre il mezzo milione» a quota 508.000 euro. Anche l'amministrazione è comunque consapevole del problema della carenza di personale «ma non c'è modo ad oggi per aggirare le regole e assumere altri dipendenti». Secondo Cislighi, quindi, il muro contro muro altro non sarebbe che «un problema interno alle rappresentanze sindacali più che per i contratti» e proprio per questo nelle sue previsioni lo sciopero non dovrebbe avere una grande eco. Di diverso avviso sono però alcuni sindacalisti che sono pronti a scommettere su una adesione intorno all'85%. **Basterà aspettare lunedì per sapere chi ha ragione.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it